

PROVA FINALE

I corsi di laurea triennale si concludono, per conseguire il titolo, con una prova finale, a cui sono attribuiti 13 crediti formativi per il CDL in Scienze Giuridiche e 12 crediti per il CDL in Operatore giudiziario e per il CDL in Operatore giuridico d'impresa.

Per la prova finale, in conformità a quanto prescritto dai rispettivi regolamenti didattici, si richiede al candidato un colloquio che consista nella discussione su dissertazione scritta, assegnata da un docente, anche su tema interdisciplinare, col consenso di altro docente, ovvero vertente su argomento specifico, un caso pratico o un atto giurisprudenziale.

Per la determinazione del voto della prova finale, espresso in centodecimi, potrà essere assegnato un numero di voti con un massimo di 5, da 0 a 3 voti per una dissertazione non segnalata, da 4 a 5 per una dissertazione segnalata dal relatore. Viene conseguentemente abrogata la procedura aggravata.

La prova finale nel corso di laurea specialistica, in conformità a quanto prescritto dal relativo regolamento didattico, consiste in una tesi elaborata sotto la guida di un relatore su un argomento a scelta dello studente. La tesi può essere chiesta a qualunque professore anche ove il suo insegnamento sia inserito nel triennio.

La prova finale nel corso di laurea magistrale, in conformità a quanto prescritto dal relativo regolamento didattico, consiste in una tesi elaborata in modo originale su un argomento concordato con un docente relatore e sotto la sua guida.

Il Consiglio di Facoltà nella seduta del 13/03/2006 ha deliberato, per quanto concerne l'assegnazione del voto di laurea, espresso in centodecimi, per la prova finale del corso di laurea specialistica in Giurisprudenza e del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, di applicare gli stessi criteri previsti per le lauree di vecchio ordinamento, così come previsto nella delibera del 25 giugno 1996 con il combinato disposto dalla stessa dell'8 luglio 1999:

tesi di mera compilazione aumento da 0 a 3 punti;

tesi compilative ma personalizzate aumento fino a 6 punti, segnalazione della tesi al Preside e da questi al correlatore;

per i laureandi che abbiano un voto minimo di media di partenza di 103/110 e che presentino tesi eccezionali e con parti originali è possibile un aumento fino a 7 punti. Si richiedono due correlatori, la segnalazione della tesi al Preside e da questi a tutti i componenti del Consiglio di Facoltà.

Il relatore dovrà inoltre presentare al Preside ed ai correlatori una relazione in cui si evidenzia il carattere di eccezionalità e si indichino le parti ritenute originali, nonché dovrà decorrere almeno un mese dal momento della segnalazione della tesi a quello della seduta di laurea.

Per il conferimento della lode:

- a. per i laureandi con media da 106 in su, sarà sufficiente la segnalazione della tesi al Preside e da questi al correlatore;
- b. per laureandi con media da 103 a 105, sarà necessaria la procedura di cui al punto 3.

In ogni caso, ai fini del conferimento della lode la Commissione dovrà tenere conto delle lodi ottenute negli esami speciali di profitto.

Le frazioni di voto della media da 50 in su saranno arrotondate a favore del candidato.

La Commissione di laurea è composta almeno da sette docenti.